

CCLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

L 447/1995, art. 6
LR 13/2001, art. 2
DGR VII/9776 12.07.2002

**CONTRODEDUZIONI ALLE
OSSERVAZIONI PERVENUTE**

A cura di:
STUDIO AMBIENTE UNO Dr. Bruno Gagliardi

GIUGNO 2020

STUDIO AMBIENTE UNO
Via Cottolengo, 8 – 20023 Cerro Maggiore (MI) - Tel.: 0331514383 Fax 03311892956 - Cell. 3487264749
Mail : gagliardi.studioambiente@virgilio.it

Classificazione Acustica del Territorio Comunale di ORIGGIO

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute

GIUGNO 2020

Incarico conferito a:

Dr. Bruno Gagliardi

tecnico competente in acustica ambientale ai sensi L.447/95 con delibera N°. 555 della Giunta Regionale della Lombardia del 10-02-1998 e nell'eleco nazionale dei tecnici competenti in acustica al n° 1767.

Studio Ambiente Uno

Via Cottolengo, 8 – 20023 Cerro Maggiore (MI) - Tel.: 0331514383 Fax 03311892956 - Cell. 3487264749

Mail : gagliardi.studioambiente@virgilio.it

S O M M A R I O

1. PREMESSA DI METODO.....	2
2. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	2
3. OSSERVAZIONI O VALUTAZIONI AL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE.....	3
OSSERVAZIONE N. 1A.....	4
OSSERVAZIONE N. 1B.....	5
OSSERVAZIONE N. 1C.....	6
OSSERVAZIONE N. 1D.....	7
OSSERVAZIONE N. 1E.....	8
OSSERVAZIONE N. 2.....	9

1. Premessa di metodo

Nella presente relazione sono raccolte le controdeduzioni alle osservazioni al piano di zonizzazione acustica da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale che delibererà in merito.

Il metodo di lavoro ha portato a classificare inizialmente con un numero le diverse osservazioni pervenute e successivamente si è riportato una breve descrizione delle stesse, con le relative controdeduzioni.

Operativamente, dopo alcune considerazioni sugli obiettivi generali del piano di zonizzazione ed una prima valutazione complessiva di sintesi, per ciascuna osservazione si sono effettuate considerazioni e valutazioni di metodo e di merito, sia rispetto agli obiettivi e contenuti del piano di zonizzazione acustica, sia in ordine agli aspetti normativi e/o formali che di volta in volta si sono presentati.

Sulla base delle considerazioni e valutazioni sopra esposte, per ciascuna osservazione è stata elaborata una scheda con la proposta di accoglimento o non accoglimento.

Tutte le osservazioni presentate sono allegate alla presente relazione.

2. Considerazioni di carattere generale

Il piano di zonizzazione acustica è il presupposto di ogni ulteriore intervento rivolto a prevenire il deterioramento acustico di zone non inquinate e risanare quelle con livelli di rumore che possono rappresentare un pregiudizio alla salute dei cittadini.

Il piano di zonizzazione acustica rappresenta lo strumento urbanistico preliminare per dare sostanza agli obiettivi di una maggiore tutela ambientale e migliore vivibilità dell'intero territorio comunale.

Nel sottolineare la difficoltà di operare su una realtà urbanizzata ormai consolidata, si fa presente che la classificazione acustica è avvenuta tenendo conto sia del vigente PGT che delle diverse circolari e "linee guida" emanate dalla Regione Lombardia in attuazione della Legge Quadro n°447/95 sul rumore.

Si ribadisce che nella classificazione acustica delle differenti aree, si è tenuto conto sia delle diverse indicazioni della Regione che della necessità di "stemperare" alcune disomogeneità urbanistiche dovute ad un consolidato sviluppo urbanistico del territorio.

Con l'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica, l'Amministrazione Comunale intende cogliere i cambiamenti in atto sul territorio ed orientarli verso un equilibrato sviluppo in grado di contemperare le esigenze delle diverse attività produttive e commerciali con la crescente richiesta della cittadinanza di una migliore qualità dei diversi ambienti di vita.

A seguito dell'approvazione della zonizzazione acustica saranno eventualmente approfondite le indagini acustiche puntuali per la predisposizione di piani di risanamento acustico da realizzarsi nel tempo ai sensi della vigente normativa .

3. Osservazioni o valutazioni al piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

Osservazione N. 1a - ARPA Dipartimento di Como e Varese U.O.S. Agenti Fisici

Riferimento pratica n° 2020.4.64.18 – Punto 1

Osservazione N. 1b - ARPA Dipartimento di Como e Varese U.O.S. Agenti Fisici

Riferimento pratica n° 2020.4.64.18 – Punto 2

Osservazione N. 1c - ARPA Dipartimento di Como e Varese U.O.S. Agenti Fisici

Riferimento pratica n° 2020.4.64.18 – Punto 3

Osservazione N. 1d - ARPA Dipartimento di Como e Varese U.O.S. Agenti Fisici

Riferimento pratica n° 2020.4.64.18 – Punto 4

Osservazione N. 1e - ARPA Dipartimento di Como e Varese U.O.S. Agenti Fisici

Riferimento pratica n° 2020.4.64.18 – Punto 5

Osservazione N. 2 – EUROVETRO SRL con sede legale in via G. Miglio, 1_ 21040 Origgio

Osservazione presentata il 12-03-2020

OSSERVAZIONE N. 1a

Osservazione e valutazione presentata da ARPA Dipartimento di Como e Varese U.O.S. Agenti Fisici.

Pur concordando con la scelta di salvaguardia in classe I per le aree avente valore Naturalistico (Parco sovracomunale dei Mughetti) si rammenta che la D.G.R. n.7/9776 raccomanda che l'individuazione in classe I dovrebbe essere supportata da specifici rilievi fonometrici che ne dimostrino la sostenibilità.

Considerazioni di metodo e di merito:

La classificazione acustica del territorio comunale di Origgio è stata elaborata in coerenza alle destinazioni d'uso previste dal vigente PGT e tenendo conto delle possibili novità infrastrutturali previste sul territorio e di valenza sovracomunale. Tenuto conto che l'impatto acustico prevalente risulta determinato dalle infrastrutture autostradali, e dalla via per Cantalupo, si valuta che la definizione delle relative fasce di pertinenza siano in grado di garantire il rispetto dei limiti normativi.

SCHEDA DI ESAME E CONTRODEDUZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 1a

Valutate sia le considerazioni di merito che di metodo sopra esposte, si propone di non accogliere l'osservazione presentata e di confermare la zonizzazione acustica adottata per le aree oggetto di osservazione.

OSSERVAZIONE N. 1b

Osservazione presentata da ARPA Dipartimento di Como e Varese U.O. S. Agenti Fisici.

Viene condivisa la classificazione in classe I delle aree sensibili quali scuole e strutture sanitarie, con la raccomandazione di predisporre dedicati interventi mitigativi secondo necessità. Nell'impossibilità di interventi mitigativi sul territorio dovranno comunque essere programmati interventi finalizzati a migliorare i requisiti acustici passivi degli immobili al fine di migliorarne il comfort acustico interno.

Considerazioni di metodo e di merito:

La classificazione di tali strutture in classe I risulta coerente con l'indicazione della vigente normativa e condivisibile per la massima protezione della popolazione più fragile. Tenuto conto del contesto urbanistico in cui sono inserite tali strutture e la difficoltà di interventi mitigativi sul contesto esterno, in caso di necessità saranno programmati dedicati interventi mitigativi sugli edifici al fine di migliorarne i requisiti acustici passivi per un migliore comfort acustico interno.

SCHEDA DI ESAME E CONTRODEDUZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 1b

Valutate sia le considerazioni di merito che di metodo sopra esposte, si propone di non accogliere l'osservazione presentata e di confermare la zonizzazione acustica adottata per le aree oggetto di osservazione.

OSSERVAZIONE N. 1c

Osservazione presentata da ARPA Dipartimento di Como e Varese U.O. S. Agenti Fisici.

Nell'osservazione si fa presente che di norma i centri storici non vengono classificati in classe II perché la densità di popolazione e la presenza di attività commerciali e di uffici rende difficoltosa la sostenibilità di tale classe acustica. Tali aree sono generalmente classificate in Classe III o IV;

Considerazioni di metodo e di merito:

Una prima considerazione di carattere generale è che il centro storico è riferito ad un Comune di piccole dimensioni dove la densità di popolazione e la presenza di attività commerciali e di uffici sono tali da non giustificare di per sé la classificazione in classe IV. Si fa inoltre presente che buona parte del centro storico è stata classificata in classe III in coerenza alla loro destinazione d'uso. Si valuta pertanto che le diverse aree oggetto di osservazione sono state classificate in coerenza alla destinazione d'uso prevista dal vigente PGT ed ai criteri di classificazione acustica indicati dalla vigente normativa.

SCHEDA DI ESAME E CONTRODEDUZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 1c

Valutate sia le considerazioni di merito che di metodo sopra esposte, si propone di non accogliere l'osservazione presentata e di confermare la zonizzazione acustica adottata per le aree oggetto di osservazione.

OSSERVAZIONE N. 1d

Osservazione presentata da ARPA Dipartimento di Como e Varese U.O. S. Agenti Fisici.

Si evidenzia che è stata individuata un'area destinata a spettacoli a carattere temporaneo in una zona alla quale è stata assegnata la classe III. Sulla base di tale classificazione, ARPA fa presente che è di competenza dell'Amministrazione Comunale disciplinare eventuale deroghe a tali limiti, sia per le manifestazioni temporanee che per lo svolgimento delle attività rumorose temporanee di cantiere; ARPA svolgerà esclusivamente la verifica del rispetto degli eventuali limiti in deroga, stabiliti dal Nulla Osta Comunale.

Considerazioni di metodo e di merito:

La classificazione dell'area destinata a spettacolo a carattere temporaneo è stata effettuata in coerenza alla destinazione d'uso prevista dal vigente PGT. L'utilizzo di tale area a feste presenta un carattere temporaneo, che potrà essere gestita al meglio con una dedicata disciplina della deroga ai limiti normativi. La classificazione in classe III consente pertanto, sia di tutelare al meglio la popolazione residente nelle aree circostanti, sia la possibilità di favorirne la loro socialità con l'organizzazione di feste regolamentate da dedicate deroghe ai limiti normativi.

SCHEDA DI ESAME E CONTRODEDUZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 1d

Valutate sia le considerazioni di merito che di metodo sopra esposte, si propone di non accogliere l'osservazione presentata e di confermare la zonizzazione acustica adottata per l'area oggetto di osservazione.

OSSERVAZIONE N. 1e

Osservazione presentata da ARPA Dipartimento di Como e Varese U.O. S. Agenti Fisici.

Si osserva che in alcuni punti le fasce "cuscinetto" tra zone che differiscono da più di una classe acustica, sembrano di dimensioni ridotte e sono corrispondenti al solo sedime stradale (anch'esso sorgente sonora). In questo caso è opportuno verificare la sostenibilità di tale scelta nei confronti delle zone confinanti individuate in classe acustica inferiore.

Considerazioni di metodo e di merito:

La condizione di consolidata urbanizzazione non consente sull'intero territorio comunale di definire adeguate zone "cuscinetto" che presentano marcate differenza di destinazione urbanistica. Con riferimento alle zone a maggiore urbanizzazione residenziale, la classificazione della sola strada in classe III consente di estendere tale limite fino a una profondità di 30 metri rispetto ai loro margini. Tale scelta favorisce una maggiore tutela delle aree residenziali rispetto alle altre possibili sorgenti sonore presenti nel tessuto urbano residenziale.

SCHEDA DI ESAME E CONTRODEDUZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 1d

Valutate sia le considerazioni di merito che di metodo sopra esposte, si propone di non accogliere l'osservazione presentata e di confermare la zonizzazione acustica adottata per le aree oggetto di osservazione.

OSSERVAZIONE N. 2

Osservazione presentata da Eurovetro Srl con sede legale in via Cadorna, 5 _ Como.

Viene evidenziato che l'aggiornamento del piano di classificazione acustica prevede che l'area dell'insediamento produttivo, attualmente ricadente in classe III, sia classificata parte in classe V "Aree prevalentemente industriali", parte in classe IV "aree ad intensa attività umana", parte in classe III "Aree di tipo misto", parte in Classe II " Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale" e aree in classe I " Aree particolarmente protette".

Eurovetro Srl richiede, in relazione alle aree di proprietà, una revisione del dispositivo adottato secondo i criteri indicati dalla normativa vigente (accorpamento delle aree acusticamente omogenee, discrimine tra le limitazioni valide per le aree contigue).

Eurovetro propone l'ipotesi del piano di zonizzazione acustica così come dettagliato negli allegati all'osservazione, iscrivendo la totalità delle aree autorizzate dalla Provincia di Varese e di quella interessata da futura eventuale variazione dello strumento di pianificazione urbanistica (comunicazione del 30-03-2018 vs protocollo 1508/18) in classe VI .

Considerazioni di metodo e di merito:

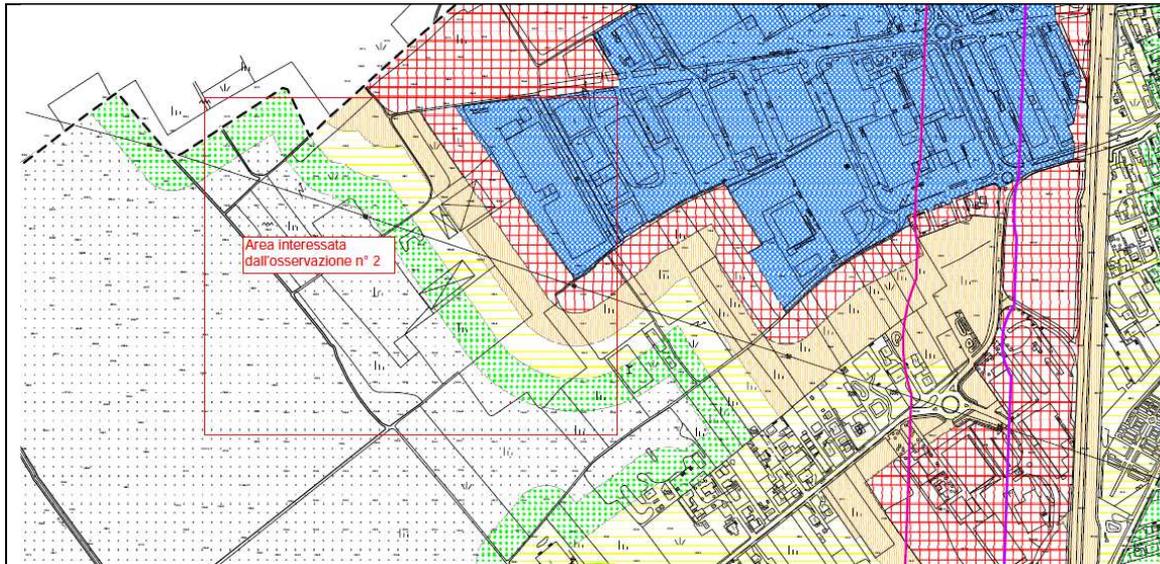
Una prima considerazione di carattere generale è che la classificazione acustica è stata elaborata sulla base del contemperamento dei diversi criteri dettati dalla vigente normativa. Il principale criterio di riferimento è stato quello di rendere coerente, per quanto possibile nel contesto urbanistico ormai consolidato, le diverse classi acustiche con le relative destinazioni d'uso previste nel PGT vigente. Al fine di evitare una classificazione acustica a macchia di leopardo, si è privilegiato un "accorpamento" di aree acusticamente omogenee e poste in continuità territoriale, tenendo comunque presente la necessità della variazione di una sola classe tra aree contigue. E' sulla base di tali criteri che nell'area oggetto di osservazioni si evidenzia una estesa area classificata in classe VI e poi a degradare, di una classe per volta, verso l'adiacente area a Parco, posta in classe I.

Si fa comunque presente che l'area oggetto di osservazione, autorizzata a deposito dalla Provincia di Varese con atto n° 2978 del 11-08-2011 e s.m.i., ad oggi non è ancora stata recepita nel PGT comunale. Analoga sorte è stata riservata all'area oggetto di eventuale variazione dello strumento di pianificazione urbanistica richiamata nell'osservazione.

Valutato comunque lo stato di fatto e la volontà dell'Amministrazione di contemperare le diverse esigenze presenti sul territorio con la vigente normativa, si valuta positivamente l'accoglimento parziale dell'osservazione presentata, con la classificazione in classe V della rimanente area di proprietà e l'aggiunta di parte dell'area autorizzata in deroga; la rimanente parte dell'area autorizzata in deroga viene classificata in classe IV. Al fine di raccordare tale area con l'adiacente Parco dei Mughetti, sono state definite fasce acustiche di circa 50 metri a degradare verso la classe I del parco.

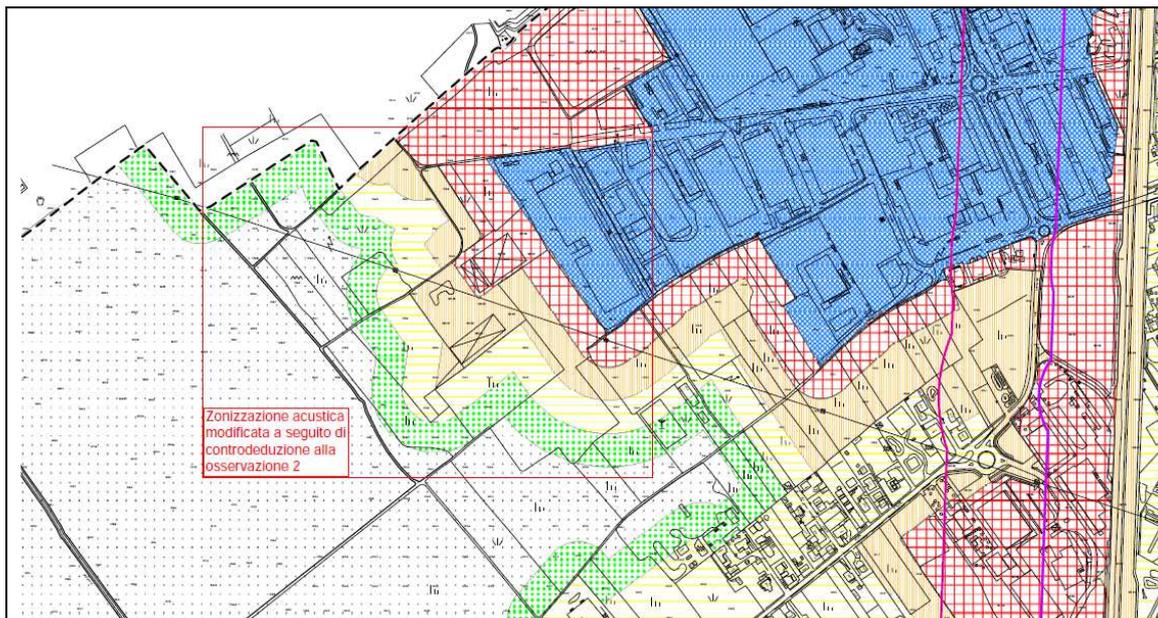
SCHEDA DI ESAME E CONTRODEDUZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 2

Valutate sia le considerazioni di metodo che di merito sopra esposte, si propone di accogliere solo parzialmente l'osservazione presentata e di classificare parte dell'area oggetto di osservazione in classe V e parte in classe IV, in sostituzione della richiesta classe VI. Le aree contigue sono classificate con una fascia di circa 50 metri a degradare di una classe per volta fino alla classe I del Parco dei Mughetti.



Osservazione presentata da Eurovetro Srl con sede legale in via Cadorna, 5 _ Como.
 Eurovetro propone l'ipotesi del piano di zonizzazione acustica così come dettagliato negli allegati all'osservazione, iscrivendo la totalità delle aree autorizzate dalla Provincia di Varese e di quella interessata da futura eventuale variazione dello strumento di pianificazione urbanistica, in classe VI .

Figura 1-Stralcio della zonizzazione acustica adottata con delibera del CC n°. il



Valutato lo stato di fatto e la volontà dell'Amministrazione di contemperare le diverse esigenze presenti sul territorio con la vigente normativa, si valuta positivamente l'accoglimento parziale dell'osservazione presentata, con la classificazione in classe V della rimanente area di proprietà e l'aggiunta di parte dell'area autorizzata in deroga; la rimanente parte dell'area autorizzata in deroga viene classificata in classe IV. Al fine di raccordare tale area con l'adiacente Parco dei Mughetti, sono state definite fasce acustiche di circa 50 metri a degradare verso la classe I del parco.

Figura 2 – Proposta di modifica della zonizzazione acustica a seguito della controdeduzione all'osservazione 2 .